

## ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Gabriele Maquignaz espone le sue reines d'acciaio ed altre opere a Copenaghen



Lo scultore Gabriele Maquignaz torna a presentare le sue opere all'estero

VALTOURNENCHE (bog) L'artista valdostano Gabriele Maquignaz porta il nome della Valle d'Aosta e la tradizione della sua arte nel mondo, partecipando alla mostra che vede protagonista una selezione di maestri italiani contemporanei all'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen. L'esposizione è stata inaugurata martedì scorso, 12 aprile, e resterà aperta sino a sabato 14 maggio prossimo. Maquignaz espone quattro opere, in particolare, «Les reines», fusione in bronzo e acciaio intensamente espressive della cultura e della storia della Val d'Aosta. Questo pregevole lavoro scultoreo è accompagnato da altre opere, come una delle sue ormai celebri «Icône sexy chic» e un dipinto ad olio fortemente materico e intenso, realizzato completamente senza uso di pennelli, ma solo con le dita, dal segno e dal gesto istintivo. «La presenza di Gabriele Maquignaz a Copenaghen - ha scritto la rivista "Italia Arte" - rappresenta per lui e per la Valle d'Aosta motivo di orgoglio e corona un biennio di grandi mostre alle quali ha partecipato, a Praga, Parigi, Torino, Firenze, documentando una brillante presenza nel campo artistico internazionale.»

L'esposizione prevede an-

che un breve percorso didattico-storico, con la presenza di alcuni pannelli esplicativi in lingua italiana-inglese sui personaggi chiave dell'Unità d'Italia, da Camillo Cavour a Giuseppe Garibaldi, consentendo di unire la storia con il contemporaneo, in un percorso suggestivo di immagini, emozioni e percezioni che racconta il lungo, difficile, ma sempre entusiasmante viaggio di un popolo alla scoperta e all'affermazione della propria identità nazionale.

# Approvato il primo intervento di recupero al castello di Quart

QUART (bog) La Giunta regionale ha approvato ieri, venerdì 15 aprile, il progetto definitivo ed esecutivo concernente il primo stralcio del restauro del castello di Quart. Il monumento, nella sua struttura archeologica ed architettonica, rispecchia l'evoluzione da torre castellata, a castello di tipologia germanica ed infine a dimora residenziale. Questi processi evolutivi sono dipesi, nel corso del tempo, dalle mutate volontà legate ai numerosi cambiamenti di potere nella successione della signoria: i signori di Quart, i Savoia, i Laschis, i Balbis di Ceva ed in ultimo i Perrone di San Martino. Ogni modifica della sua compagine è sempre stata segnata da un'evoluzione, con aggiunta di nuove strutture e corpi di fabbrica, e da una concomitante involuzione, frutto della demolizione parziale o totale di alcune sue parti. Queste numerose e complesse fasi evolutive sono state quasi interamente comprese, grazie alle indagini scientifiche, archeologiche e stratigrafiche, realizzate negli ultimi decenni dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. La progettazione approvata prevede l'esecuzione di lavori per la creazione di un primo percorso di visita che dal rivellino d'ingresso, attraverso la visita alla cappella già restaurata, conduca i visitatori fino al donjon. I con-

tenuti del progetto riguardano in particolare la realizzazione di un presidio all'ingresso della spianata di accesso con la creazione della biglietteria in corrispondenza della torre nord-ovest. In programma anche il consolidamento, restauro e valorizzazione del rivellino d'ingresso, con la realizzazione di una passerella che permetta un agevole passaggio e nello stesso tempo la lettura storica dell'ambiente. Sarà quindi creato un percorso archeologico di lettura del primo muro di cinta al di sotto del terrazzo a sud del donjon, con la costruzione di una ulteriore passerella e di

un allestimento multimediale con percorso tematico che illustri la storia del complesso monumentale. L'importo a base d'asta dell'opera è di 1.360.000 euro. Sono stati stimati circa diciotto mesi di lavoro con inizio a partire dall'autunno del 2011 e termine nella primavera del 2013.

«Questo intervento di tutela e valorizzazione - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin - rappresenta un ulteriore ed importante tassello della politica della restituzione dei beni culturali che stiamo portando avanti. Questa filosofia, tendente a riconsegnare in ter-

mini di conoscenza e fruizione l'intero patrimonio culturale materiale ed immateriale della regione alla popolazione, riveste fondamentale importanza il recupero e la valorizzazione dei nostri castelli, che non devono più essere considerati come luoghi inaccessibili e chiusi in un enclos di bellezza o semplicemente da conservare, ma bensì come patrimonio da rendere fruibile e vivibile attraverso la loro valorizzazione e il loro inserimento in un circuito complessivo dei beni culturali per lo sviluppo, tra l'altro, del turismo culturale, nel quale crediamo molto.»

## SI CONCLUDE «QUANDO SON PRONTO, SUONO»

AOSTA (bog) Giovedì scorso, 14 aprile, al convitto Federico Chabod di Aosta si tenuto il terzo appuntamento con «Quando son pronto, suono». Si sono esibite la classe di Chitarra di Margherita Vallomy e Sergio Pugnalin formata da: Marabel Catona, Raphaël Cannata, Alberto Asiatici, Riccardo Spadaro, Camilla Longo, Paolo Riccarand, Stefano Riccarand Enrico Boffa Sandalina e Cristina Danna; quella di Pianoforte di Manuela Benati e Barbara Grimod con: Alessia Lanaro, Didier Grange, Rossana Romeo, Davide Vidale e Danilo Nicod. Il quarto incontro, sempre al convitto, alle 18 di mercoledì prossimo, 20 aprile, conclude la VII stagione della rassegna musicale. Si esibiranno gli allievi delle classi di Chitarra di Margherita Vallomy, Clarinetto di Frédéric Bonnini, Pianoforte di Manuela Benati, Violino di Leonard Simaku, Violoncello di Stefano Blanc e del Laboratorio di creatività di Giorgio Negro.



Davide Vidale al pianoforte giovedì 14 aprile

## OGGI, SABATO, E DOMANI, DOMENICA, ULTIMI APPUNTAMENTI CON LA SETTIMANA DELLA CULTURA



Il sovrintendente Roberto Domaine, l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin, ed il vice presidente del Consiglio Valle, André Lanièce, all'apertura della Settimana della Cultura

AOSTA (bog) Inaugurata sabato scorso, 9 aprile agli scavi archeologici dietro i giardini di via Festaz, ad Aosta, La Settimana della Cultura si concluderà domani, domenica 17 aprile, dopo nove giorni di conferenze, concerti e visite guidate. Oggi, sabato 16, dalle 9 è in programma il Forum des chercheurs d'histoire valdôtaine alla Biblioteca

regionale di Aosta. Un appuntamento annuale per fare il punto sulla storiografia valdostana. Il tema di quest'anno è il Medioevo. Alle 21 si terrà un concerto dell'ensemble Artemandoline al Castello Reale di Sarre (su prenotazione obbligatoria allo 0165257539). Per la prima volta in Italia, questo spettacolo propone al pubblico un'immersione in una magica atmosfera, fatta di immagini, suoni, colori, luci e ombre.

Domani, domenica 17 aprile, alle 16 è stato organizzato un concerto nel cortile del MAR-Museo Archeologico Regionale. Ad esibirsi sarà il complesso strumentale composto da dieci allievi del Liceo Edouard Bérard di Aosta, diretti dallo studente Dario Scopacasa.

Alle 21 sarà presentata la «Yuri's Night» a Saint-Barthélemy. L'Osservatorio astronomico e planetario ha organizzato una serata speciale per celebrare il 50° anniversario del volo di Yuri Gagarin nello spazio.

### AVEC L'ALLIANCE FRANÇAISE Connaître TV5Monde

AOSTE (ces) L'Alliance Française de la Vallée d'Aoste organise le lundi prochain 18 avril, à 18h, à la Bibliothèque régionale d'Aoste, la conférence «TV5Monde: une télévision francophone internationale» par Michèle Jacobs-Hermès, directrice de la francophonie, de la promotion du français et des relations institutionnelles à TV5Monde.

## Rai VdA La settimana in Valle d'Aosta

### Domenica 17 aprile h.10.00 ANNAPURNA, HISTOIRE D'UNE LEGENDE

Jusqu'à il y a peu le grand public ne connaissait de l'aventure de l'Annapurna que le récit de Maurice Herzog, tiré à plus de 10 millions d'exemplaires. Pourquoi les français, assez peu présents dans les grandes tentatives himalayennes de l'avant-guerre, se sont-ils engagés dans cette course au premier 8000 et quelles ont été les motivations de ceux qui ont accompli cet exploit.

### Lunedì 18 aprile h. 20.00 JEAN KOUCHNER ET LA VALLEE D'AOSTE

Un'intervista a Jean Kouchner, giornalista e docente all'Università di Montpellier in Francia, in occasione della sua recente conferenza ad Aosta nell'ambito delle «Journées de la francophonie»; si parlerà dei rapporti tra professione giornalistica e mass media e del suo libro «L'odeur de la neige», interviste a personaggi accomunati da esperienze vissute tra le montagne valdostane.

### Martedì 19 aprile h. 20.00 POINTS DE VUE SANTÉ

Trasmmissione in diretta che, con il contributo di medici specialisti che lavorano in Valle d'Aosta, vuole fornire agli spettatori risposte e chiarimenti ai principali quesiti sulla nostra salute. La puntata sarà dedicata al problema delle allergie in Valle d'Aosta soffermandosi, in particolare, sulle patologie che si sviluppano nella stagione primaverile.

### Mercoledì 20 aprile h. 20.00 BABEL

La presentazione degli eventi che caratterizzano la seconda edizione del «festival della parola» che si svolgerà dal 21 aprile all'8 maggio e che sarà dedicato al tema del coraggio.

### Giovedì 21 aprile h. 20.00 CARNETS DE MONTAGNE

Puntata dedicata alla cerimonia di consegna dei «Piolets d'or» per la migliore ascensione 2010 che ha visto la presenza, il 15 e 16 aprile scorsi a Courmayeur, di alcuni tra i più famosi alpinisti a livello internazionale.

### AL CENTRO SAINT-BÉNIN DA FINE NOVEMBRE Andy Warhol in mostra ad Aosta

AOSTA (bog) Il Governo regionale ha approvato ieri, venerdì 15 aprile l'organizzazione di una mostra invernale al centro Saint-Benin di Aosta, che da venerdì 25 novembre prossimo a domenica 11 marzo 2012 ospiterà settanta lavori di Andy Warhol, il massimo esponente della Pop Art americana ed artista di culto. Le opere, realizzate tra il 1957 e il 1987, presentano oltre al celebre autoritratto dell'artista americano, i profili di Marilyn Monroe, Mick Jagger e Liza Minelli. La ripetizione era il suo metodo di lavoro: su grosse tele riproduceva moltissime volte la stessa immagine alterandone i colori, prevalentemente vivaci e forti.

### MARTEDÌ 19 PER LA SAISON CULTURELLE Sinfonica in concerto al Giacosa

AOSTA (bog) Nell'ambito della Saison culturelle martedì prossimo, 19 aprile, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta è in programma un concerto di Sinfonica, l'Orchestra giovanile della Valle d'Aosta, un progetto della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che coinvolge un forte gruppo di giovani professori, valdostani e non. Non solo un'orchestra, quindi, ma un laboratorio aperto dove per due anni i musicisti si mettono in gioco per trovare il proprio suono e, soprattutto, fare musica insieme. Il concerto, che sarà trasmesso in diretta sulle frequenze regionali di Radio Proposta in Blu, è il quarto ed ultimo appuntamento della stagione 2011 dell'orchestra.